



PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTO ASSE STORICO-SOCIALE

FILOSOFIA

Competenze attese (ai sensi del DM 7 ottobre 2010, n. 211)

Al termine del percorso liceale, l'allievo/a dovrà:

- essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse condizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere;
- aver acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede;
- grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali, aver sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale;
- attraverso lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi, essere in grado di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico;
- essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

Abilità

(di tipo culturale-cognitivo)

- cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato; cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico, ricostruendone nell'esposizione, passaggi tematici e argomentativi; saper indicare gli interrogativi dei diversi ambiti della ricerca filosofica; riconoscere la specificità delle risposte filosofiche, indagandone le condizioni di possibilità e il “senso” in una visione globale;

(linguistico-espressivo)

- esporre i contenuti proposti in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio; comprendere il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica (tutte le classi) e la loro evoluzione storico-filosofica (classi IV e V); utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina (tutte le classi), e in modo ragionato, critico e autonomo (classi IV e V);

(di tipo ermeneutico-critico, metodologico, rielaborativo)

- saper destrutturare per unità tematiche (analisi) e ricomporre, secondo un ordinamento gerarchico (sintesi), la linea argomentativa dei singoli pensatori; analizzare, confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia; individuare connessioni tra autori e temi studiati, sia in senso storico che teorico e metastorico; individuare connessioni tra la filosofia e le altre discipline; saper sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute; valutare criticamente le teorie filosofiche studiate; giudicare la coerenza di un'argomentazione e comprenderne le implicazioni; confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi ad un medesimo problema; approfondire un argomento (anche tramite ricerche bibliografiche, storiografiche etc.); valutare le potenzialità esplicative e l'applicabilità in contesti differenti delle teorie filosofiche studiate, grazie ad un ampliamento delle informazioni (classi IV e V); esporre in modo logico e argomentato le proprie tesi, accertandone la validità e comunicandole in modo efficace in forma orale e scritta (classi IV e V); ricondurre correnti filosofiche, culturali, politiche e problemi contemporanei alle loro radici storico-filosofiche, individuando i nessi tra passato e presente (classi V); orientarsi storicamente e teoricamente in merito a problemi e concezioni fondamentali del pensiero filosofico-politico, in modo da realizzare una cittadinanza consapevole (classi V).

Le abilità suddette sono da considerarsi comuni alle tre classi ove non vi sia diversa specificazione, proprie di una o più classi, e dunque da raggiungersi progressivamente nel corso del processo formativo, ove esplicitamente specificato.

Conoscenze

- conoscere il lessico specifico, le categorie interpretative proprie della disciplina e la loro evoluzione storico-filosofica;
- conoscere gli autori e i problemi filosofici fondamentali (ontologia, gnoseologia, etica, estetica, politica, rapporto con le tradizioni religiose e le altre forme del sapere, soprattutto scientifica), attraverso la lettura diretta dei testi, anche parziale;
- conoscere le coordinate storico-culturali in cui si struttura la riflessione filosofica degli autori presi in esame.

Obiettivi specifici di apprendimento, articolati per nuclei tematici (ai sensi del DM 7 ottobre 2010, n. 211)

Prima annualità (secondo anno di corso per il quadriennale)

Primo quadrimestre:

Che cos'è la filosofia? Funzioni e significati della filosofia oggi e alle origini del pensiero filosofico. *Mythos e logos*. La filosofia presocratica: Eraclito, Parmenide e i fisici pluralisti. La sofistica e Socrate. Platone.

Secondo quadrimestre:

Aristotele. Le filosofie ellenistiche e il neoplatonismo. La riflessione teologica e filosofica di Agostino, nel contesto della Patristica. Tommaso d'Aquino e gli sviluppi dell'aristotelismo nella cultura medievale.

Seconda annualità (terzo anno di corso per il quadriennale)

Primo quadrimestre:

Umanesimo e Rinascimento (caratteri generali e autori scelti dall'insegnante). La rivoluzione scientifica e Galilei. Il problema del metodo e della conoscenza, con particolare riferimento a Cartesio. Pascal. I grandi esponenti della tradizione metafisica, etica e logica moderna: Spinoza.

Secondo quadrimestre:

I grandi esponenti della tradizione metafisica, etica e logica moderna: Leibniz. Il pensiero politico moderno: Locke. L'empirismo di Hume. Vico. Gli orizzonti culturali dell'Illuminismo. Il criticismo kantiano.

Terza annualità (quarto anno di corso per il quadriennale)

Primo quadrimestre:

Il criticismo kantiano (ove non svolto nella seconda annualità). L'idealismo tedesco, con particolare riferimento a Hegel. La reazione allo hegelismo: Schopenhauer, Kierkegaard, Marx.

Secondo quadrimestre:

Caratteri generali del Positivismo e della sua crisi. Nietzsche e la fine delle illusioni metafisiche. Freud e la psicanalisi.

Il dibattito filosofico del Novecento. Percorsi a discrezione del docente, che sceglierà almeno tre orientamenti filosofici tra i seguenti: Husserl e la fenomenologia; Heidegger e l'esistenzialismo; il neoidealismo italiano; Wittgenstein e la filosofia analitica; il pragmatismo; la filosofia d'ispirazione cristiana; interpretazioni e sviluppi del marxismo; temi e problemi di filosofia politica; gli sviluppi della riflessione epistemologica; la filosofia del linguaggio; l'ermeneutica filosofica.

Obiettivi trasversali

Si indicano di seguito alcuni obiettivi educativi trasversali che possono considerarsi validi per tutto il triennio, sia pure con diversi gradi di consapevolezza da parte degli allievi.

Competenze comuni a tutti i percorsi liceali (*DPR 89 del 15 gennaio 2010*):

- acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita (area metodologica);
- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni (area logico-argomentativa);
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare (area linguistica e comunicativa);
- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini (area storico-umanistica).

Competenze sociali e di cittadinanza (*Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente*):

- attitudine alla collaborazione, interesse per la comunicazione interculturale e per i problemi sociali e ambientali, rispetto per le diversità;
- disponibilità a partecipare al processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche;
- senso di responsabilità, nonché comprensione e rispetto per i valori condivisi, necessari ad assicurare la coesione della comunità, come il rispetto dei principi democratici.

STORIA

Competenze attese (ai sensi del DM 7 ottobre 2010, n. 211)

Al termine del percorso liceale, l'allievo/a dovrà:

- conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo;
- usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;
- saper leggere e valutare le diverse fonti;
- guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente;
- correlare la dimensione cronologico-temporale con quella geografico-spaziale;
- avvalendosi del lessico di base della disciplina, rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, orientarsi in merito ai concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale;
- conoscere bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con altri documenti fondamentali (solo per citare qualche esempio, dalla Magna Charta Libertatum alla Dichiarazione d'Indipendenza degli Stati Uniti d'America, dalla Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino alla Dichiarazione universale dei diritti umani), maturando altresì, anche in relazione con le attività svolte dalle istituzioni scolastiche, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile;
- la conoscenza del quadro complessivo delle relazioni tra le diverse civiltà del Novecento, rivolgendo l'attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale per tutto l'arco del percorso;

- confrontare tesi storiografiche differenti, al fine di comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse;
- acquisire un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, che lo metta in grado di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e dei significati specifici del lessico disciplinare;

Attenzione, altresì, dovrà essere dedicata alla verifica frequente dell'esposizione orale, della quale in particolare sarà auspicabile sorvegliare la precisione nel collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.

Abilità

(di tipo culturale-cognitivo)

- comprendere il significato degli eventi storici studiati (con riferimento sia alla loro specificità che alle trasformazioni di lungo periodo della storia d'Italia e d'Europa, nei loro rapporti con altre culture e civiltà); collocare gli eventi nello spazio e nel tempo, in una prospettiva geo-storica; comprendere la natura e le dinamiche della storia in una dimensione diacronica e sincronica; saper rielaborare ed esporre i temi trattati, enucleandone gli eventi fondanti e individuando dei processi storici gli indicatori connotanti, le motivazioni, le relazioni; comprendere la specificità dei diversi contesti storici, culturali, politici e religiosi e delle diverse civiltà, orientandosi in particolare in merito ai concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi giuridici e politici, ai modelli sociali e culturali; selezionare e connettere dati (in maniera logica e cronologica), in relazione ad una richiesta; comprendere il significato dei testi consultati, riconoscendone la diversa natura: manuali, documenti e fonti in genere, testi storiografici; riconoscere e ricostruire argomentazioni dichiarate, suggerite, implicite;

(linguistico-espressive)

- esporre i contenuti proposti in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio; comprendere il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina (tutte le classi), avendo consapevolezza delle loro implicazioni storiografiche (classi IV e V); utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina (tutte le classi), e in modo ragionato, critico, autonomo (classi IV e V);

(di tipo ermeneutico-critico, metodologico, rielaborativo)

- saper operare per induzione, cioè procedere dal particolare al generale; saper astrarre, cioè procedere dai dati raccolti ad una loro elaborazione concettuale; ricondurre fenomeni specifici sotto categorie generali di tipo interpretativo; analizzare e scomporre un testo nelle sue parti o elementi costitutivi; individuare nessi e relazioni (di affinità-diversità) tra civiltà, contesti storico-culturali, eventi storici diversi; analizzare una fonte (individuandone collocazione, funzione originaria, messaggio globale); interpretare dati e informazioni in funzione di criteri di ricerca dati; utilizzare i dati concettualizzati in nuovi contesti; compiere una ricerca o un approfondimento personale, anche utilizzando strumenti bibliografici; valutare in modo critico e autonomo il significato e il valore di un testo o di una tesi storiografica; saper discutere e confrontare fonti, documenti e interpretazioni storiografiche; identificare, contestualizzare storicamente e confrontare i diversi modelli politico-istituzionali (classi IV e V); saper cogliere il valore di esperienze storicamente rilevanti, dal punto di vista politico e istituzionale, nella storia italiana ed europea; collegare gli eventi della storia agli eventi del presente storico (classi IV e V); individuare i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, anche in rapporto e confronto con altri documenti fondamentali.

Le abilità suddette sono da considerarsi comuni alle tre classi ove non vi sia diversa specificazione, proprie di una o più classi, e dunque da raggiungersi progressivamente nel corso del processo formativo, ove esplicitamente specificato.

Conoscenze

- conoscere il lessico di base e le categorie interpretative proprie della disciplina;
- conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo cui essi danno luogo;
- conoscere le periodizzazioni fondamentali, il quadro e le linee di sviluppo essenziali dei periodi storici presi in esame;
- conoscere gli orientamenti storiografici e i principali modelli interpretativi relativi ai periodi in oggetto;
- conoscere i principi fondamentali del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo.

Obiettivi specifici di apprendimento, articolati per nuclei tematici (ai sensi del DM 7 ottobre 2010, n. 211)

Prima annualità (secondo anno di corso per il quadriennale)

Primo quadrimestre:

Modulo di raccordo: cenni sulle ragioni della crisi dell'Impero romano; cenni sull'affermazione del Cristianesimo e del monachesimo; cenni sui regni romano-barbarici e su Giustiniano; l'Europa tra Islam e Impero carolingio. La rinascita del secolo XI. I poteri universali: Papato e Impero. Comuni e monarchie europee. La Chiesa e i movimenti religiosi. Società ed economia nell'Europa basso-medievale.

Secondo quadrimestre:

La crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie. Le scoperte geografiche e le loro conseguenze. La definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa.

Seconda annualità (terzo anno di corso per il quadriennale)

Primo quadrimestre:

La costruzione degli Stati moderni e l'assolutismo. Lo sviluppo dell'economia fino alla rivoluzione industriale. Le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento (inglese, americana, francese). L'età napoleonica e la Restaurazione.

Secondo quadrimestre:

Il problema della nazionalità nell'Ottocento. Il Risorgimento italiano e i problemi dell'Italia unita. La questione sociale e il movimento operaio. La seconda rivoluzione industriale. L'imperialismo e il nazionalismo. Lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento.

Terza annualità (quarto anno di corso per il quadriennale)

Primo quadrimestre:

Modulo di raccordo: cenni sulla storia d'Italia dal 1861 alla crisi di fine secolo; cenni sull'unificazione tedesca; cenni sulla seconda rivoluzione industriale e sul decollo del colonialismo e dell'imperialismo. L'inizio della società di massa in Occidente. L'età giolittiana. La prima guerra mondiale. Le rivoluzioni russe e l'URSS da Lenin a Stalin. La crisi del primo dopoguerra. Il fascismo. La crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo.

Secondo quadrimestre:

Il nazismo. La Shoah e gli altri genocidi del XX secolo. La seconda guerra mondiale. L'Italia dal fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana. La guerra fredda. La formazione di organismi di cooperazione internazionale dall'ONU all'UE. I problemi della decolonizzazione e dello sviluppo. La fine dei socialismi reali.

Obiettivi trasversali

Si indicano di seguito alcuni obiettivi educativi trasversali che possono considerarsi validi per tutto il triennio, sia pure con diversi gradi di consapevolezza da parte degli allievi.

Competenze comuni a tutti i percorsi liceali (*DPR 89 del 15 gennaio 2010*):

- acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione del percorso liceale, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita (area metodologica);
- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni (area logico-argomentativa);
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare (area linguistica e comunicativa);
- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini (area storico-umanistica).

Competenze sociali e di cittadinanza (*Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente*):

- attitudine alla collaborazione, interesse per la comunicazione interculturale e per i problemi sociali e ambientali, rispetto per le diversità;
 - disponibilità a partecipare al processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche;
 - senso di responsabilità, nonché comprensione e rispetto per i valori condivisi, necessari ad assicurare la coesione della comunità, come il rispetto dei principi democratici.
-

METODI E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO

Tenuto conto del fatto che, a causa della emergenza epidemiologica da Covid 19 in corso, le lezioni possono avvenire in modalità blended o in regime di DDI, risulta opportuno e indicato ricorrere a strumenti e materiali digitali sia nella fase espositiva che interattiva della lezione, favorendo l'acquisizione da parte degli allievi delle competenze digitali.

A. METODOLOGIE

In termini indicativi, e non esclusivi, si darà priorità alle seguenti metodologie:

<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale e/o dialogata	<ul style="list-style-type: none">• Flipped classroom
<ul style="list-style-type: none">• Lezione multimediale	<ul style="list-style-type: none">• Cooperative learning
<ul style="list-style-type: none">• Problem solving	<ul style="list-style-type: none">• Ricerche individuali
<ul style="list-style-type: none">• Attività laboratoriali	<ul style="list-style-type: none">• Altro.....

B. STRUMENTI DIDATTICI

In termini indicativi, e non esclusivi, si darà priorità alle seguenti metodologie:

<ul style="list-style-type: none">• Libri di testo	<ul style="list-style-type: none">• Strumenti informatici
<ul style="list-style-type: none">• LIM	<ul style="list-style-type: none">• Testi didattici di supporto

<ul style="list-style-type: none"> • Libri e riviste di biblioteca 	<ul style="list-style-type: none"> • Schede predisposte dal docente
<ul style="list-style-type: none"> • Videoproiezioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Uscite didattiche
<ul style="list-style-type: none"> • Classe virtuale (in regime di DDI) 	<ul style="list-style-type: none"> • Altro

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Si possono adottare, in combinazioni differenti a seconda delle esigenze delle singole classi, le seguenti modalità di verifica e valutazione. In regime di Didattica Digitale Integrata, in riferimento al regolamento DDI di istituto, le prove scritte non vengono valutate come verifiche sommative ma formative, mentre restano quali verifiche solo quelle orali.

Per i criteri di valutazione, si rinvia al documento valutativo contenuto nel PTOF 2019/2022.

Tipologia di verifiche	<i>Scritto o orale</i>	<i>Frequenza</i>
<i>Verifica scritta</i>	<i>S</i>	<i>eventuale</i>
<i>Elaborati di sintesi (linee del tempo, mappe concettuali, ...)</i>	<i>S</i>	<i>ricorrenti</i>
<i>Ricerca individuale o di gruppo anche pluridisciplinari</i>	<i>S</i>	<i>eventuale</i>
<i>Esercitazioni in aula anche propedeutiche alla verifica scritta</i>	<i>S</i>	<i>eventuali</i>

<i>Verifiche orali sommative</i>	O	<i>almeno 2 a quadrimestre</i>
<i>Discussione della verifica scritta</i>	O	<i>eventuale</i>
<i>Discussione del lavoro domestico, inclusi elaborati di sintesi e ricerche</i>	O	<i>ricorrente</i>
<i>Dialogo interattivo durante la lezione e le esercitazioni</i>	O	<i>ricorrente</i>
<i>Discussione materiali didattici di supporto (video, presentazioni, documenti, dispense, etc...)</i>	O	<i>ricorrente</i>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE DI FILOSOFIA E STORIA, ORALI E SCRITTE

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	VOTO
Uso della lingua e del lessico specifico	A. Esposizione fluida e articolata, lessico ricercato. Piena padronanza del linguaggio disciplinare specifico/assoluta sicurezza nel gestire il linguaggio disciplinare specifico.	Ottimo/Eccellente	9/10
	B. Esposizione fluida, lessico appropriato. Buona/discreta padronanza del linguaggio disciplinare specifico.	Buono/Discreto	8/7
	C. Esposizione semplice, ma corretta e lineare. Uso complessivamente adeguato del linguaggio disciplinare specifico.	Sufficiente	6
	D. Esposizione non sempre fluida, lessico impreciso. Controllo parziale del lessico di base.	Mediocre	5
	E. Esposizione stentata, lessico inadeguato ed impreciso. Scarso controllo del linguaggio disciplinare specifico.	Insufficiente	4

	F. Esposizione frammentaria, lessico inappropriato. Modesto controllo del linguaggio disciplinare specifico.	Completamente insufficiente	3/1
Conoscenza e pertinenza della risposta	<p>A. Conoscenze complete, corrette e approfondite/complete, originali e rigorose. Risposta del tutto pertinente.</p> <p>B. Conoscenze corrette e approfondite/corrette e generalmente approfondite. Risposta pertinente.</p> <p>C. Conoscenze corrette dei contenuti fondamentali. Risposta complessivamente adeguata.</p> <p>D. Conoscenze parziali/non sempre corrette/superficiali. Risposta parzialmente adeguata.</p> <p>E. Conoscenze lacunose, spesso scorrette o non chiare. Risposta evasiva.</p> <p>F. Conoscenze fortemente lacunose o limitate/scorrette o assenti. Nessuna pertinenza.</p>	<p>Ottimo/Eccellente</p> <p>Buono/Discreto</p> <p>Sufficiente</p> <p>Mediocre</p> <p>Insufficiente</p> <p>Completamente insufficiente</p>	<p>9/10</p> <p>8/7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3/1</p>
Sintesi	<p>A. Sintesi chiara e pertinente/chiara, pertinente e articolata di tutti i concetti chiave.</p> <p>B. Sintesi chiara e pertinente/chiara di quasi tutti i concetti chiave.</p> <p>C. Sintesi corretta ma poco articolata dei contenuti essenziali.</p> <p>D. Opera sintesi non sempre adeguate.</p> <p>E. Confonde informazioni primarie e accessorie.</p> <p>F. Non é in grado di individuare i concetti chiave.</p>	<p>Ottimo/Eccellente</p> <p>Buono/Discreto</p> <p>Sufficiente</p> <p>Mediocre</p> <p>Insufficiente</p>	<p>9/10</p> <p>8/7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3/1</p>

		Completamente insufficiente	
Argomentazione e rielaborazione autonoma	A. Argomentazione pertinente, ampia e articolata di una tesi sempre evidente. Buona/spiccata capacità di rielaborazione autonoma, con contributi originali e critici.	Ottimo/Eccellente	9/10
	B. Argomentazione pertinente e articolata di una tesi evidente. Rielabora in modo autonomo/in modo formalmente corretto ma non autonomo le conoscenze acquisite.	Buono/Discreto	8/7
	C. Argomentazione corretta, ma poco articolata ,di una tesi riconoscibile. Capacità di rielaborazione parziale.	Sufficiente	6
	D. Argomentazione stentata/imprecisa di una tesi poco riconoscibile. In virtù di conoscenze superficiali non procede, se non opportunamente indirizzato, a valide rielaborazioni.	Mediocre	5
	E. Prova scarsamente argomentata, con molte omissioni ed errori. Capacità rielaborative inadeguate.	Insufficiente	4
	F. Assenza di argomentazione e di tesi. Capacità rielaborative modestissime.	Completamente insufficiente	3/1

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

A. MODALITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO:

Si possono adottare, in combinazioni differenti a seconda delle esigenze delle singole classi, le seguenti modalità di recupero/sostegno

• Pausa didattica	• Ripresa/rinforzo conoscenze di base
• Moduli di recupero curricolari	Riproposizione conoscenze in forma semplificata

<ul style="list-style-type: none"> • Corsi di recupero pomeridiani 	<ul style="list-style-type: none"> • Peer education
<ul style="list-style-type: none"> • Studio individuale 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in classe per gruppi di livello
<ul style="list-style-type: none"> • Percorsi graduati per recupero abilità 	<ul style="list-style-type: none"> • Altro

B. MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO:

Si possono adottare, in combinazioni differenti a seconda delle esigenze delle singole classi, le seguenti modalità di approfondimento

<ul style="list-style-type: none"> • Pausa didattica 	<ul style="list-style-type: none"> • Compiti specifici
<ul style="list-style-type: none"> • Ricerche individuali 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività extracurricolari
<ul style="list-style-type: none"> • Percorsi interdisciplinari 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in classe per gruppi di livello
<ul style="list-style-type: none"> • Altro..... 	<ul style="list-style-type: none"> • Altro

GRIGLIA DI VALUTAZIONE STORIA/FILOSOFIA

Indicatori	Descrittori	Valutazione	VOTO
1) Uso della lingua e del lessico specifico	A. Esposizione fluida e articolata, lessico ricercato. Piena padronanza del linguaggio disciplinare specifico/assoluta sicurezza nel gestire il linguaggio disciplinare specifico.	Ottimo/Eccellente	9/10
	B. Esposizione fluida, lessico appropriato. Buona/discreta padronanza del linguaggio disciplinare specifico.	Buono/ Discreto	8/7
	C. Esposizione semplice, ma corretta e lineare. Uso complessivamente adeguato del linguaggio disciplinare specifico.	Sufficiente	6
	D. Esposizione non sempre fluida, lessico impreciso. Controllo parziale del lessico di base.	Mediocre	5
	E. Esposizione stentata, lessico inadeguato ed impreciso. Scarso controllo del linguaggio disciplinare specifico.	Insufficiente	4
	F. Esposizione frammentaria, lessico inappropriato. Modesto controllo del linguaggio disciplinare specifico.	Completamente insufficiente	3/1
2) Conoscenza e pertinenza della risposta	A. Conoscenze complete, corrette e approfondite/complete, originali e rigorose. Risposta del tutto pertinente.	Ottimo/Eccellente	9/10
	B. Conoscenze corrette e approfondite/corrette e generalmente approfondite. Risposta pertinente.	Buono /Discreto	8/7
	C. Conoscenze corrette dei contenuti fondamentali. Risposta complessivamente adeguata.	Sufficiente	6
	D. Conoscenze parziali/non sempre corrette/superficiali. Risposta parzialmente adeguata.	Mediocre	5
	E. Conoscenze lacunose, spesso scorrette o non chiare. Risposta evasiva.	Insufficiente	4
	F. Conoscenze fortemente lacunose o limitate/scorrette o assenti. Nessuna pertinenza.	Completamente insufficiente	3/1
3) Sintesi	A. Sintesi chiara e pertinente/chiara, pertinente e articolata di tutti i concetti chiave.	Ottimo/Eccellente	9/10
	B. Sintesi chiara e pertinente/chiara di quasi tutti i concetti chiave.	Buono /Discreto	8/7
	C. Sintesi corretta ma poco articolata dei contenuti essenziali.	Sufficiente	6
	D. Opera sintesi non sempre adeguate.	Mediocre	5
	E. Confonde informazioni primarie e accessorie.	Insufficiente	4
	F. Non é in grado di individuare i concetti chiave.	Completamente insufficiente	3/1
4) Argomentazione e rielaborazione autonoma	A. Argomentazione pertinente, ampia e articolata di una tesi sempre	Ottimo/Eccellente	9/10

	<p>evidente. Buona/spiccata capacità di rielaborazione autonoma, con contributi originali e critici.</p> <p>B. Argomentazione pertinente e articolata di una tesi evidente. Rielabora in modo autonomo/in modo formalmente corretto ma non autonomo le conoscenze acquisite.</p> <p>C Argomentazione corretta, ma poco articolata , di una tesi riconoscibile. Capacità di rielaborazione parziale.</p> <p>D Argomentazione stentata/imprecisa di una tesi poco riconoscibile. In virtù di conoscenze superficiali non procede, se non opportunamente indirizzato, a valide rielaborazioni.</p> <p>E. Prova scarsamente argomentata, con molte omissioni ed errori. Capacità rielaborative inadeguate.</p> <p>F. Assenza di argomentazione e di tesi. Capacità rielaborative modestissime.</p>	<p>Buono /Discreto</p> <p>Sufficiente</p> <p>Mediocre</p> <p>Insufficiente</p> <p>Completamente insufficiente</p>	<p>8/7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3/1</p>
--	--	---	---

ALLEGATO A

**Liceo classico statale “Jacopo Sannazaro”
Anno Scolastico 2021-2022**

**PROGRAMMAZIONE CONFORME ALLE
COMPETENZE EUROPEE
DI STORIA DELL'ARTE
(nel secondo biennio e nelle quinte classi)**

Linee guida delle indicazioni ministeriali in termini di competenze disciplinari fondamentali

Lo studente liceale, al termine del suo percorso, dovrà essere in possesso di una chiara visione del rapporto tra l'opera d'arte ed il suo contesto storico-geografico e quindi dei legami con la letteratura, la religione, la politica ed il pensiero filosofico e scientifico. Inoltre lo studente avrà acquisito una valida confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche grazie alla lettura delle opere e, cogliendo l'unicità del valore culturale del nostro patrimonio, saprà individuare le questioni essenziali relative alla valorizzazione, alla tutela, alla conservazione e al restauro. Le competenze chiave o competenze europee per l'insegnamento della Storia dell'arte propongono essenzialmente i seguenti obiettivi formativi:

- a) essere in grado di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico;
- b) saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati;
- c) riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate;
- d) essere consapevole dell'inestimabile valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese;
- e) conoscere gli aspetti essenziali delle questioni relative alla valorizzazione, alla tutela, alla conservazione e al restauro.

Le singole competenze verranno così programmate per l'insegnamento della Storia dell'Arte:

1. Competenza alfabetica funzionale

Il docente sosterrà gli allievi nell'acquisizione di una terminologia appropriata per la lettura dell'opera d'arte, per la descrizione di un periodo artistico e delle caratteristiche fondamentali di un artista. In particolare, lo studente apprenderà ad individuare, nelle opere, i principali elementi del linguaggio visuale e, in stretta correlazione ai principali aspetti della cultura materiale del contesto territoriale e del periodo, le tecniche, gli strumenti e i materiali per la realizzazione dell'opera d'arte nonché i caratteri stilistici, i significati simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione. Infine, lo studente imparerà a stabilire collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica di uno specifico artista o degli esponenti di una corrente artistica e il contesto in cui si sviluppa.

2. Competenza multilinguistica

La competenza in lingua straniera fa riferimento alla metodologia CLIL, che in questo liceo classico trova applicazione anche nell'insegnamento della storia dell'arte. In particolare, tale competenza sarà sviluppata attraverso l'esposizione dei caratteri artistici fondamentali di una civiltà o di una fase storica e mediante la lettura di opere d'arte di un particolare artista o di un periodo artistico in lingua inglese.

3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria

Il docente supporterà gli studenti nello sviluppo di capacità di analisi e sintesi di un periodo artistico, della produzione di un artista o di opere d'arte, attraverso confronti e collegamenti, promuovendo nel contempo le capacità di rielaborazione personale. Particolare attenzione merita l'applicazione dell'approccio strutturale alla lettura dell'opera d'arte e la sistematizzazione degli aspetti tecnici e tecnologici, con particolare attenzione alla loro evoluzione nei diversi periodi storici.

4. Competenza digitale

La competenza digitale troverà adeguato contesto di sviluppo nell'uso delle nuove tecnologie informatiche e telematiche e nella loro applicazione allo studio dei periodi artistici e delle opere

d'arte attraverso l'impiego del PC e della LIM, con l'ausilio di immagini, filmati e documenti in modalità on line e off line nonché il collegamento a portali e siti internet dei principali musei ed aree archeologiche nazionali e internazionali.

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Il docente supporterà gli alunni nello sviluppo di un approccio allo studio della materia caratterizzato da un'adeguata organizzazione del lavoro, a scuola e a casa, e alla pianificazione dell'impegno rispetto ai tempi e alle scadenze nonché da un utilizzo corretto degli strumenti per l'apprendimento. Il docente, inoltre, sosterrà gli studenti nell'acquisizione di un metodo di studio adeguato, nell'individuare strategie per l'apprendimento e l'esposizione orale, nel procurarsi e utilizzare in modo adeguato materiali di lavoro (documenti, immagini, fonti, dati), nell'utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

6. Competenza in materia di cittadinanza

Tale competenza, che trova ideale contesto di applicazione nella consapevolezza dell'importanza del dettato costituzionale, fa, in prima istanza, riferimento allo sviluppo, negli studenti e nella classe, di un approccio ai processi di apprendimento caratterizzato da un forte senso di responsabilità e da una intima conoscenza dei diritti e dei doveri allo studio nonché nella identificazione del sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela delle identità personali, della collettività, dell'ambiente.

In linea generale, il docente metterà gli studenti in condizione di orientarsi nella normativa, con particolare attenzione al settore dei beni culturali e ambientali e supporterà, con idonei strumenti didattici, lo sviluppo di una diffusa consapevolezza dell'importanza del patrimonio storico artistico, quale elemento costitutivo dell'identità culturale e territoriale e del ruolo fondamentale del paesaggio, in riferimento all'art. 9, quale fattore che esplicita l'evoluzione dell'interazione tra civiltà e ambiente.

7. Competenza imprenditoriale

Lo sviluppo di questa competenza riveste un ruolo fondamentale e carattere trasversale nella formazione dei futuri cittadini e professionisti, caratterizzandosi quale formazione ad ampio spettro, che investe contesti personali e collettivi, mirata all'acquisizione di strumenti utili ad affrontare la realtà e ad agire efficacemente in essa. In particolare, la contestualizzazione di tale competenza nell'insegnamento della storia dell'arte prevede, da un lato, l'acquisizione, su un piano metodologico, delle competenze necessarie ad agire in modo autonomo e responsabile, a risolvere problemi, a sviluppare una progettualità individuale che si giovi della conoscenza dei contesti territoriali ed economici e delle dinamiche dei mercati locali, nonché nello sviluppo di capacità relazionali. Dall'altra parte, tali capacità e abilità vanno contestualizzate nell'ambito di una profonda conoscenza del patrimonio storico e artistico del contesto territoriale, dei beni culturali e ambientali, del capitale paesaggistico, nonché delle tradizioni popolari.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Lo sviluppo della competenza in esame, con particolare riferimento alla storia dell'arte, significa acquisire piena coscienza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni mediante le arti visive nonché maturare la consapevolezza del valore della tradizione artistica e del patrimonio architettonico e del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia e della cultura. Per la disciplina specifica, ciò si traduce nella conoscenza essenziale delle principali opere d'arte, comprese quelle relative al patrimonio popolare e alla storia dell'arte contemporanea; nello sviluppo di abilità di valutazione di opere d'arte e di esibizioni artistiche; nell'evoluzione di un approccio rispettoso delle diversità culturali e tendente alla partecipazione attiva nell'espressione culturale.

I. OBIETTIVI COMUNI RELATIVI ALLE COMPETENZE

1. Obiettivi di tipo culturale-cognitivo

- Essere in grado di definire la situazione storica e l'ambito socio-culturale nei quali si collocano le opere d'arte analizzate
- Saper individuare i nuclei concettuali fondamentali degli argomenti proposti inseriti nel relativo contesto storico
- Saper descrivere gli eventi artistici nel loro sviluppo
- Saper riconoscere i principali fenomeni e correnti artistiche in relazione agli eventi storici
- Essere in grado di identificare le caratteristiche fondamentali delle espressioni artistiche analizzate e dell'opera degli autori proposti
- Essere in grado di riconoscere tecniche artistiche e materiali utilizzati

2. Obiettivi linguistico-espressivi e terminologici

- Essere in grado di esporre i contenuti fondamentali della disciplina con linguaggio corretto e coerente (classe III)
- Saper comprendere la terminologia specifica disciplinare; saper identificare gli elementi linguistici dei principali contesti artistico-espressivi; essere in grado di operare la lettura delle opere d'arte nei suoi elementi fondamentali (classi IV e V)
- Essere in grado di descrivere gli elementi fondamentali del linguaggio artistico di un periodo o di un artista con linguaggio appropriato e in modo autonomo e ragionato

3. Obiettivi di tipo ermeneutico-critico, metodologico, rielaborativo

- Saper utilizzare le indicazioni metodologiche alla luce dei principali orientamenti della critica d'arte
- Essere in grado di analizzare e interpretare i fenomeni artistici in relazione all'evoluzione storico-filosofica
- Saper confrontare diversi metodi di analisi e lettura dell'opera d'arte
- Saper collocare e confrontare fenomeni artistici nella loro specificità
- Essere in grado di analizzare e leggere l'opera inserita nel percorso dell'autore e nel periodo storico
- Saper mettere in relazione i fenomeni artistici e gli eventi storici collocandoli nel loro contesto geografico

II. Obiettivi generali e trasversali

- Acquisire una adeguata capacità di lettura e rappresentazione della realtà esterna
- Sviluppare le competenze necessarie a comprendere la natura, i significati ed i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte
- Essere consapevoli del valore della conoscenza, essere educati al rispetto ed alla salvaguardia del patrimonio storico-artistico
- Saper cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse civiltà ed aree culturali
- Essere in grado di stabilire correlazioni con altri ambiti disciplinari rilevando come nell'opera d'arte confluiscono aspetti e componenti dei diversi campi del sapere (umanistico, scientifico e tecnologico)

III. Obiettivi minimi di apprendimento comuni

- Comprendere, approfondire e rielaborare il contenuto del testo
- Utilizzare i termini basilari della disciplina nel contesto di un'esposizione e di un dibattito
- Comprendere il messaggio essenziale di un'opera d'arte ed i caratteri generali relativi ai principali codici visivi

- Svolgere la lettura dell'opera d'arte nei suoi principali aspetti narrativi, simbolici, stilistici e tecnici
- Individuare e descrivere le caratteristiche morfologiche e stilistiche generali riferibili alla produzione artistica di una determinata epoca o tendenza artistica
- Individuare connessioni tra avvenimenti storici, culturali e religiosi e produzione artistica del tempo
- Effettuare confronti tra opere d'arte o tendenze artistiche differenti sapendo cogliere le principali analogie o differenze
- Comprendere l'importanza ed il valore storico, culturale e sociale del patrimonio artistico

IV. Fasi curricolari e contenuti

Sulla base delle indicazioni nazionali per i licei classici e delle linee guida ministeriali, i curricula attivati nell'a.s. 2021-2022 relativamente alla storia dell'arte sono:

CORSO QUADRIENNALE AUREUS

Competenze attese

Secondo Biennio

- Leggere, comprendere ed interpretare il messaggio di un'opera d'arte attraverso l'analisi dei suoi valori simbolici, espressivi, stilistici e tecnici
- Concepire l'opera come esito di un processo creativo basato su un iter progettuale ben definito
- Individuare le connessioni di un'opera d'arte e di una corrente artistica con tendenze culturali, avvenimenti storici, politici e religiosi del tempo.
- Saper decodificare e sintetizzare il messaggio artistico
- Adoperare durante l'interazione comunicativa scritta e orale le conoscenze acquisite ed i termini specifici della disciplina in modo appropriato e con un linguaggio fluido
- Analizzare in modo critico il messaggio artistico ed i valori simbolici, espressivi, stilistici e tecnici di un'opera d'arte di pittura, di scultura e di architettura e musicale
- Padroneggiare la lettura dell'opera d'arte intendendone il contenuto come messaggio da decodificare in tutte le sue componenti visive: composizione, linee, forme, superfici, colori, volume e spazio
- Gestire le connessioni tra l'opera d'arte ed il suo contesto storico e culturale entrando nel merito delle connessioni con i movimenti artistici, le tendenze culturali gli avvenimenti storici, politici e religiosi del tempo
- Adottare una fruizione consapevole del patrimonio artistico locale, dei Musei e delle loro opere più significative
- Approfondire le conoscenze di restauro dell'opera d'arte attraverso l'analisi specifica delle tecniche artistiche del passato

IV ANNO

Conoscenze

- L'ideale di bellezza nella cultura neoclassica
- Scavi archeologici e tutela: principi ed elementi di legislazione
- Funzione dell'arte e ruolo dell'artista in età romantica: storicismo, revivals ed eclettismo
- Figurazione e ricerca pittorica tra Ottocento e Novecento: realismo, impressionismo, divisionismo.
- Città, architettura e disegno industriale in Europa e in Italia
- Artigianato e industrial design
- La Secessione, l'Art Nouveau e le arti applicate
- Le avanguardie: ruolo degli artisti, teorie, manifesti e opere

- Il Movimento moderno in urbanistica e architettura
- La ricerca di tipologie edilizie innovative ed il concetto di funzionalismo
- Oltre le avanguardie: la ricerca artistica nel secondo dopoguerra
- Società dei consumi, pubblicità e arti figurative. Il fenomeno della Pop Art in America e in Europa
- Azione, segno, gesto e materia: esperienze europee e americane
- La crisi dell'opera d'arte come espressione: arte concettuale, land art, body-art, arte povera, performances artistiche
- Dalle poetiche postmoderne alle attuali tendenze espressive: videoarte, nuove tecnologie e nuovi media

Educazione civica e storia dell'arte

Arte, paesaggio, ambiente. La Costituzione: artt. 9 e 33

Il restauro dei beni artistici e culturali. Evoluzione del concetto di restauro nella storia. Breve storia del restauro: esempi paradigmatici. Le Carte del Restauro: aspetti storici. Il restauro conservativo delle opere d'arte: metodologie generali. Esempi.

Il museo: centro vitale di cultura e comunicazione. L'opera d'arte e la sua collocazione originale.

Museografia e museologia. Museo come contenitore e contenuto. Le collezioni private. Dalle collezioni al museo moderno e contemporaneo. Dalla conservazione alla fruizione.

L'esercizio della tutela. La catalogazione del patrimonio. La situazione legislativa tra passato e presente. La legislazione artistica dall'Unità d'Italia al Testo Unico (Dlgs 490/99). Il Codice dei beni culturali e del paesaggio (Dlgs 42/2004). Organismi italiani preposti alla tutela.

Ambiente patrimonio comune. La conoscenza del territorio locale e nazionale. Le tracce delle stratificazioni storiche nelle città. Città storiche, moderne, contemporanee. Sviluppo Sostenibile ed educazione ambientale. L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. L'Obiettivo 11.

Abilità

- Contestualizzare il fenomeno neoclassico con le contemporanee ricerche archeologiche, filosofiche, neoclassica, letterarie e scientifiche
- Distinguere l'ideale di "bellezza" secondo l'accezione classica, neoclassica e romantica
- Discernere le fonti di recupero stilistico operato dagli artisti eclettici
- Valutare l'incidenza delle variazioni luminose nella percezione del reale e la ricerca luministica dell'impressionismo
- Riconoscere i principi che hanno condotto gli artisti a mutare i modelli di figurazione: dalla rappresentazione alla interpretazione personale della realtà
- Distinguere i criteri ed i principi per la catalogazione e l'esposizione di opere d'arte nelle collezioni pubbliche e private
- Distinguere i concetti di protezione e valorizzazione del patrimonio artistico con riferimenti alla realtà territoriale
- Discutere del dualismo forma/funzione nell'architettura e nella progettazione degli oggetti d'uso per la produzione in serie
- Discernere nella produzione delle avanguardie gli elementi di discontinuità e di rottura rispetto alla tradizione accademica
- Saper leggere la volontà di recupero della classicità in funzione ideologica e celebrativa
- Discernere il valore delle singole ricerche artistiche in un panorama dai caratteri frammentari e in continua evoluzione
- Individuare possibili letture pluridisciplinari di opere e fenomeni artistici fortemente innovativi
- Saper fruire del museo come centro di cultura e di educazione all'immagine attraverso il rapporto diretto con le opere

- Riconoscere le diverse tipologie di musei, l'origine delle collezioni e i criteri di ordinamento e di esposizione
- Avere consapevolezza del quadro giuridico di riferimento nel settore dei beni culturali e artistici
- Valutare e discutere la funzione dell'arte e dell'artista
- Ricercare, anche attraverso la rete web, i principali siti di informazione istituzionale e collegamenti con musei, collezioni, gallerie, aggiornamenti sull'arte, mostre d'arte ed esposizioni ai fini di una conoscenza aggiornata del sistema dell'arte nelle sue componenti socio-economiche e culturali.
- Valutare le analogie e le differenze, elementi di rottura e continuità fra tendenze ed artisti diversi

CORSO QUINQUENNALE AUREUS

Competenze attese

Secondo Biennio

- Leggere, comprendere ed interpretare il messaggio di un'opera d'arte attraverso l'analisi dei suoi valori simbolici, espressivi, stilistici e tecnici
- Concepire l'opera come esito di un processo creativo basato su un iter progettuale ben definito
- Individuare le connessioni di un'opera d'arte e di una corrente artistica con tendenze culturali, avvenimenti storici, politici e religiosi del tempo
- Saper decodificare e sintetizzare il messaggio artistico
- Adoperare durante l'interazione comunicativa scritta e orale le conoscenze acquisite ed i termini specifici della disciplina in modo appropriato e con un linguaggio fluido
- Ampliare le conoscenze di museografia e di catalogazione del bene culturale

Quinto Anno

- Analizzare in modo critico il messaggio artistico ed i valori simbolici, espressivi, stilistici e tecnici di un'opera d'arte di pittura, di scultura e di architettura
- Padroneggiare la lettura dell'opera d'arte intendendone il contenuto come messaggio da decodificare in tutte le sue componenti visive: composizione, linee, forme, superfici, colori, volume e spazio
- Gestire le connessioni tra l'opera d'arte ed il suo contesto storico e culturale entrando nel merito delle connessioni con i movimenti artistici, le tendenze culturali gli avvenimenti storici, politici e religiosi del tempo
- Adottare una fruizione consapevole del patrimonio artistico locale, dei Musei e delle loro opere più significative
- Approfondire le conoscenze di restauro dell'opera d'arte attraverso l'analisi specifica delle tecniche artistiche del passato

IV ANNO

Conoscenze

- Retorica, persuasione e meraviglia nell'arte barocca: i protagonisti e le opere
- Morfologie urbane e architetture dell'età barocca
- La pittura e i nuovi generi artistici (vedutismo, natura morta, trompe l'oeil)
- Il Grand tour: ragioni sociali, mete, personalità
- L'ideale di bellezza nella cultura neoclassica
- Scavi archeologici e tutela: principi ed elementi di legislazione
- Funzione dell'arte e ruolo dell'artista in età romantica: storicismo, revivals ed eclettismo

- Figurazione e ricerca pittorica tra Ottocento e Novecento: realismo, impressionismo, divisionismo

Educazione civica e storia dell'arte

Arte, paesaggio, ambiente. La Costituzione: artt. 9 e 33

Il restauro dei beni artistici e culturali. Evoluzione del concetto di restauro nella storia. Breve storia del restauro: esempi paradigmatici. Le Carte del Restauro: aspetti storici. Il restauro conservativo delle opere d'arte: metodologie generali. Esempi.

Il museo: centro vitale di cultura e comunicazione. L'opera d'arte e la sua collocazione originale. Museografia e museologia. Museo come contenitore e contenuto. Le collezioni private. Dalle collezioni al museo moderno e contemporaneo. Dalla conservazione alla fruizione.

Abilità

- Riconoscere l'importanza dell'arte a sostegno e celebrazione della chiesa riformata
- Individuare i fattori innovativi dell'arte barocca e i relativi campi di esperienze
- Contestualizzare il fenomeno neoclassico con le contemporanee ricerche archeologiche, filosofiche, neoclassica, letterarie e scientifiche
- Distinguere l'ideale di "bellezza" secondo l'accezione classica, neoclassica e romantica
- Discernere le fonti di recupero stilistico operato dagli artisti eclettici
- Valutare l'incidenza delle variazioni luminose nella percezione del reale e la ricerca luministica dell'impressionismo
- Riconoscere i principi che hanno condotto gli artisti a mutare i modelli di figurazione: dalla rappresentazione alla interpretazione personale della realtà
- Distinguere i criteri ed i principi per la catalogazione e l'esposizione di opere d'arte nelle collezioni pubbliche e private
- Distingue i concetti di protezione e valorizzazione del patrimonio artistico con riferimenti alla realtà territoriale

V ANNO

Conoscenze

- La Secessione, l'Art Nouveau e le arti applicate
- Città, architettura e disegno industriale in Europa e in Italia
- Artigianato e industrial design
- Le avanguardie storiche: ruolo degli artisti, teorie, manifesti e opere
- Il Movimento moderno in urbanistica e architettura
- La ricerca di tipologie edilizie innovative ed il concetto di funzionalismo
- Oltre le avanguardie: la ricerca artistica nel secondo dopoguerra
- Società dei consumi, pubblicità e arti figurative. Il fenomeno della Pop Art in America e in Europa
- Azione, segno, gesto e materia: esperienze europee e americane
- La crisi dell'opera d'arte come espressione: arte concettuale, land art, body-art, arte povera, performances artistiche
- Dalle poetiche postmoderne alle attuali tendenze espressive: videoarte, nuove tecnologie e nuovi media

Educazione civica e storia dell'arte

Arte, paesaggio, ambiente. La Costituzione: artt. 9 e 33

L'esercizio della tutela. La catalogazione del patrimonio. La situazione legislativa tra passato e presente. La legislazione artistica dall'Unità d'Italia al Testo Unico (Dlgs 490/99). Il Codice dei beni culturali e del paesaggio (Dlgs 42/2004). Organismi italiani preposti alla tutela.

Ambiente patrimonio comune. La conoscenza del territorio locale e nazionale. Le tracce delle stratificazioni storiche nelle città. Città storiche, moderne, contemporanee. Sviluppo Sostenibile ed educazione ambientale. L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. L'Obiettivo 11.

Abilità

- Discutere del dualismo forma/funzione nell'architettura e nella progettazione degli oggetti d'uso per la produzione in serie
- Discernere nella produzione delle avanguardie gli elementi di discontinuità e di rottura rispetto alla tradizione accademica
- Saper leggere la volontà di recupero della classicità in funzione ideologica e celebrativa
- Discernere il valore delle singole ricerche artistiche in un panorama dai caratteri frammentari e in continua evoluzione
- Individuare possibili letture pluridisciplinari di opere e fenomeni artistici fortemente innovativi
- Saper fruire del museo come centro di cultura e di educazione all'immagine attraverso il rapporto diretto con le opere
- Riconoscere le diverse tipologie di musei, l'origine delle collezioni e i criteri di ordinamento e di esposizione.
- Avere consapevolezza del quadro giuridico di riferimento nel settore dei beni culturali e artistici
- Valutare e discutere la funzione dell'arte e dell'artista
- Ricercare, anche attraverso la rete web, i principali siti di informazione istituzionale e collegamenti con musei, collezioni, gallerie, aggiornamenti sull'arte, mostre d'arte ed esposizioni ai fini di una conoscenza aggiornata del sistema dell'arte nelle sue componenti socio-economiche e culturali
- Valutare le analogie e le differenze, elementi di rottura e continuità fra tendenze ed artisti diversi

CORSO QUINQUENNALE TRADIZIONALE E PI GRECO

Competenze attese

Triennio

- Riconoscere i significati e i messaggi complessivi delle opere, dei movimenti, delle correnti, delle tendenze culturali, mettendo a fuoco l'apporto individuale, le poetiche e la cultura dell'artista; il contesto socio-culturale entro il quale l'opera si è formata e l'eventuale rapporto con la committenza; la destinazione dell'opera e la funzione dell'arte anche in riferimento alle trasformazioni successive del contesto ambientale
- Riconoscere i linguaggi specifici dell'architettura, della pittura, della scultura e delle arti applicate
- Svolgere la lettura dell'opera d'arte nei suoi principali aspetti narrativi, simbolici, stilistici e tecnici
- Possedere un adeguato lessico tecnico e critico
- Individuare e descrivere le caratteristiche morfologiche e stilistiche generali riferibili alla produzione artistica di una determinata epoca o tendenza artistica
- Individuare connessioni tra avvenimenti storici, culturali e religiosi e produzione artistica del tempo
- Effettuare confronti tra opere d'arte o tendenze artistiche diverse sapendo cogliere le principali analogie o differenze
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso le azioni dell'uomo sul territorio

- Individuare collegamenti tra le varie aree disciplinari
- Utilizzare e scegliere gli strumenti acquisiti per una fruizione e tutela consapevoli del patrimonio artistico

III ANNO

Conoscenze

La lettura dell'opera d'arte. Concetto e definizione di opera d'arte. I diversi livelli di lettura dell'opera d'arte. Lettura iconografica, iconologica, visivo-formale. Definizione e caratteristiche delle tre arti figurative: pittura, scultura, architettura. Analogie e differenze.

Dalla preistoria alla storia. Nascita di un linguaggio artistico. Concetti di storia e preistoria. Arte, magia e simbolo. Il paleolitico superiore. Le prime tracce: pitture rupestri, incisioni, statuette femminili. Dal mesolitico all'arte del ferro. Lo spazio aperto nelle architetture megalitiche.

La storia. Il vicino Oriente. La civiltà egizia: l'Antico, il Medio e il Nuovo Regno. La pittura e il rilievo. La rappresentazione e il canone della figura umana. La scultura: solennità e serena monumentalità. Lo spazio occulto dell'architettura egiziana: mastabe, piramidi, templi.

La civiltà cretese. Le città-palazzo. Le arti figurative. **La civiltà micenea.** La città-fortezza. La Porta dei Leoni. Mura ciclopiche e tombe a *tholos*. L'oreficeria.

L'inizio della civiltà occidentale: la Grecia. La periodizzazione dell'arte greca. La concezione dell'uomo nell'arte greca. Il periodo di formazione. La *polis*. L'età arcaica. La scultura arcaica: le correnti dorica, ionica, attica. Il tempio, emblema della civiltà greca. Gli ordini architettonici: dorico, ionico, corinzio. Struttura e decorazione del tempio. L'età classica. L'acropoli di Atene nell'età di Pericle. Le sculture del Partenone. Lo stile severo. La scultura in età classica. L'evoluzione della scultura nel IV sec. a.C. L'Ellenismo: evoluzione e crisi del modello classico.

L'arte italica. Gli Etruschi. Le età di Roma. La cultura artistica nella Roma repubblicana. Pianificazione urbanistica e sistema viario. I materiali, le tecniche costruttive, i paramenti murari, le grandi opere di ingegneria. L'arco e la volta. La concezione dello spazio. Le opere pubbliche. L'arte del periodo imperiale: celebrazione del potere e sperimentazione formale. La scultura. Architettura pubblica e privata. La domus pompeiana. La Basilica di Massenzio: un modello per l'architettura cristiana.

Caratteri generali dell'arte paleocristiana e bizantina. Forme antiche per contenuti nuovi: il significato del simbolo. Elementi strutturali e planimetrici della basilica paleocristiana. Gli edifici a pianta centrale. La tecnica del mosaico. La concezione dello spazio nell'architettura ravennate: l'impianto longitudinale e la pianta centrale. Lettura dei principali mosaici a Ravenna: dal realismo all'astrazione.

Il Romanico: un linguaggio unitario. Le tecniche costruttive e l'impianto della cattedrale. La concezione dello spazio e l'organizzazione del cantiere. L'architettura nell'Italia settentrionale, centrale e meridionale. La scultura romanica. La pittura romanica: affreschi, mosaici, croci dipinte.

Educazione civica e storia dell'arte

Arte, paesaggio, ambiente. La Costituzione: artt. 9 e 33

Patrimonio e beni culturali. Definizioni. I beni culturali: testimonianze della civiltà umana. Le tipologie di beni culturali. Tutela e salvaguardia. Lo studio e la valorizzazione dei beni culturali. I monumenti. Il rapporto tra monumento e contesto urbano e ambientale. Il concetto di stratificazione in architettura e urbanistica. Esempi: il centro antico di Napoli. I siti UNESCO in Italia e in Campania.

Consapevolezza e cittadinanza attiva: il mondo dell'associazionismo e del volontariato culturale.

Lo studio delle civiltà antiche: l'archeologia. Esempi: i Campi Flegrei, Ercolano, Pompei.

Abilità

- Saper condurre la lettura iconografica, iconologica, formale di un'opera d'arte, riconoscendone le tecniche e i materiali
- Saper utilizzare il linguaggio disciplinare mediante supporti vari

- Saper utilizzare correttamente gli strumenti didattici e informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Riconoscere l'evoluzione storica del territorio e del paesaggio attraverso le testimonianze storico-artistiche e le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali
- Inserire l'opera nel contesto storico-culturale di riferimento
- Identificare i caratteri salienti di ogni periodo per poter riconoscere e confrontare prodotti artistici di periodi diversi
- Saper confrontare opere d'arte di diverse età, evidenziando analogie e/o differenze
- Saper sviluppare autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo, disponibilità al confronto
- Saper individuare le tipologie dei beni culturali
- Saper valutare l'importanza del patrimonio artistico regionale, nazionale ed europeo

IV ANNO

Conoscenze

Il Gotico: verticalismo e primato della linea. Le tecniche costruttive. La concezione dello spazio. L'architettura in Europa. L'architettura gotica in Italia: autonomia e sperimentazione. La raffinata monumentalità della pittura gotica italiana. Cimabue e Duccio di Buoninsegna. Giotto, il rinnovamento della pittura. La scultura gotica italiana: Nicola e Giovanni Pisano. Il Gotico a Napoli.

Umanesimo e Rinascimento: definizione, concetti, caratteri generali. Il classicismo rinascimentale. L'invenzione della prospettiva. Il concorso del 1401. Brunelleschi architetto. La scultura di Donatello tra realismo e classicismo. La rivoluzione pittorica di Masaccio. Il maturo classicismo di Leon Battista Alberti. La teoria e le opere di Piero della Francesca. Sandro Botticelli: l'anima della bellezza ideale. Andrea Mantegna e la passione dell'antico. Antonello da Messina: una rigorosa sintesi di prospettiva e luce. Giovanni Bellini: una nuova pittura e la prospettiva cromatica.

Il Cinquecento: il Rinascimento maturo. Milano e Firenze: l'elaborazione del nuovo linguaggio artistico. La concezione prospettica di Bramante. L'arte di Leonardo: sfumato e prospettiva aerea. L'esordio di Raffaello a Firenze. Raffaello alla corte dei Papi. Confronto pittura-architettura nel Cinquecento: Raffaello-Bramante. La pianta centrale. Il periodo fiorentino di Michelangelo. Il non-finito. Roma, il connubio tra cristianità e classicismo. L'Italia settentrionale: la seconda via del Rinascimento maturo. La rivoluzione di Giorgione e Tiziano: primato e autonomia del colore.

Il Manierismo: l'epoca e la sua cultura. L'eredità dei grandi protagonisti del Rinascimento.

Il Barocco: l'epoca e la sua cultura. La scuola dei Carracci. L'opposizione al manierismo: il naturalismo e la luce nell'opera di Caravaggio. L'età d'oro del barocco romano.

Educazione civica e storia dell'arte

Arte, paesaggio, ambiente. La Costituzione: artt. 9 e 33

Il restauro dei beni artistici e culturali. Evoluzione del concetto di restauro nella storia. Breve storia del restauro: esempi paradigmatici. Le Carte del Restauro: aspetti storici. Il restauro conservativo delle opere d'arte: metodologie generali. Esempi.

Il museo: centro vitale di cultura e comunicazione. L'opera d'arte e la sua collocazione originale.

Museografia e museologia. Museo come contenitore e contenuto. Le collezioni private. Dalle collezioni al museo moderno e contemporaneo. Dalla conservazione alla fruizione.

Abilità

- Saper condurre la lettura iconografica, iconologica, formale di un'opera d'arte, riconoscendone le tecniche e i materiali
- Saper esporre in modo chiaro, logico e coerente le conoscenze
- Saper utilizzare il linguaggio disciplinare mediante supporti vari

- Saper utilizzare correttamente gli strumenti didattici e informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Riconoscere l'evoluzione storica del territorio e del paesaggio attraverso le testimonianze storico-artistiche e le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali
- Inserire l'opera nel contesto storico-culturale di riferimento
- Saper identificare e applicare le metodologie e le tecniche per la gestione di progetti
- Identificare i caratteri salienti di ogni periodo per poter riconoscere e confrontare prodotti artistici di periodi diversi
- Saper confrontare opere d'arte di diverse età, evidenziando analogie e/o differenze
- Saper sviluppare autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo, disponibilità al confronto
- Saper fruire del museo come centro di cultura e di educazione all'immagine attraverso il rapporto diretto con le opere
- Riconoscere le diverse tipologie di musei, l'origine delle collezioni e i criteri di ordinamento e di esposizione

V ANNO

Conoscenze

Il Neoclassicismo. Gli sviluppi dell'arte barocca. Il rococò. L'età neoclassica in Europa. Il neoclassicismo in scultura e in pittura. L'architettura tra classicismo e utopia.

L'Ottocento tra romanticismo e realismo. Romanticismo e neoclassicismo: dal culto dell'antico all'estetica del "sublime". Il vedutismo romantico nella pittura inglese. La pittura in Francia tra realtà storica e ricerche formali. Il romanticismo storico in Italia.

Il realismo. La pittura di paesaggio in Francia: la scuola di Barbizon. Realismo e denuncia sociale. I macchiaioli.

La rivoluzione impressionista. L'epoca, le idee, i maestri. I rapporti tra arte e fotografia. I temi e le novità delle tecniche pittoriche. Le Esposizioni Universali. L'architettura del ferro in Europa.

Il post-impressionismo.

Secessioni e modernità. Il nuovo gusto borghese. *L'Art Nouveau* e la Secessione viennese.

Le avanguardie storiche: ruolo degli artisti, teorie, manifesti e opere. Il Movimento moderno.

Oltre le avanguardie: la ricerca artistica nel secondo dopoguerra. Il fenomeno della Pop Art in America e in Europa. Azione, segno, gesto e materia: esperienze europee e americane.

La crisi dell'opera d'arte come espressione: arte concettuale, land art, body-art, arte povera, performances artistiche.

Educazione civica e storia dell'arte

Arte, paesaggio, ambiente. La Costituzione: artt. 9 e 33

L'esercizio della tutela. La catalogazione del patrimonio. La situazione legislativa tra passato e presente. La legislazione artistica dall'Unità d'Italia al Testo Unico (Dlgs 490/99). Il Codice dei beni culturali e del paesaggio (Dlgs 42/2004). Organismi italiani preposti alla tutela.

Ambiente patrimonio comune. La conoscenza del territorio locale e nazionale. Le tracce delle stratificazioni storiche nelle città. Città storiche, moderne, contemporanee. Sviluppo Sostenibile ed educazione ambientale. L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. L'Obiettivo 11.

Abilità

- Identificare i caratteri salienti di ogni periodo per poter riconoscere e confrontare prodotti artistici di periodi diversi
- Individuare possibili letture pluridisciplinari di opere e fenomeni artistici fortemente innovativi
- Saper orientarsi nell'ambito delle principali metodologie di analisi delle opere d'arte

- Saper utilizzare il linguaggio disciplinare mediante supporti vari
- Saper utilizzare correttamente gli strumenti didattici e informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Saper applicare autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo, disponibilità al confronto
- Saper ricercare, anche attraverso la rete web, i principali siti di informazione istituzionale e collegamenti con musei, collezioni, gallerie, aggiornamenti sull'arte, mostre d'arte ed esposizioni ai fini di una conoscenza aggiornata del sistema dell'arte nelle sue componenti socio-economiche e culturali
- Saper identificare e applicare le metodologie e le tecniche per la gestione di progetti
- Saper analizzare siti di rilevante interesse storico artistico del Patrimonio dell'Umanità
- Avere consapevolezza del quadro giuridico di riferimento nel settore dei beni culturali e artistici

Tale programmazione, indicativa per temi e contenuti, potrà subire ulteriori approfondimenti in base alle programmazioni dei consigli di classe e alle programmazioni individuali dei singoli docenti. Per la trasversalità delle tematiche di educazione civica, inoltre, i contenuti potranno essere riproposti, anche in forme diverse, di anno in anno.

V. Metodi e strumenti di insegnamento

Tenuto conto del fatto che, a causa della emergenza epidemiologica da Covid 19 in corso, le lezioni possono svolgersi in modalità blended o in regime di DDI (Didattica Digitale Integrale), risulta opportuno e indicato ricorrere a strumenti e materiali digitali sia nella fase espositiva che interattiva della lezione, come nella consegna dei differenti tipi di elaborati previsti, accelerando peraltro una tendenza già in atto alla digitalizzazione dei metodi e degli strumenti didattici e favorendo al contempo l'acquisizione delle competenze digitali.

A. Metodologie

<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale e/o dialogata	<input checked="" type="checkbox"/> Flipped classroom
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione multimediale	<input checked="" type="checkbox"/> Cooperative learning
<input type="checkbox"/> Problem solving	<input type="checkbox"/> Ricerche individuali
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali	<input checked="" type="checkbox"/> Learning by doing
<input type="checkbox"/> Altro	

B. Strumenti Didattici

<input type="checkbox"/> Libri di testo	<input checked="" type="checkbox"/> Strumenti informatici
<input checked="" type="checkbox"/> LIM	<input checked="" type="checkbox"/> Testi didattici di supporto
<input type="checkbox"/> Libri e riviste di biblioteca	<input checked="" type="checkbox"/> Schede predisposte dal docente
<input checked="" type="checkbox"/> Videoproiezioni	<input type="checkbox"/> Uscite didattiche
<input checked="" type="checkbox"/> Classe virtuale	<input type="checkbox"/> Altro

VI. Valutazione e verifiche

La valutazione implicherà la conoscenza continua dei processi di apprendimento degli alunni e

la verifica dell'azione didattica in relazione alle competenze richieste.

La valutazione dei livelli di apprendimento/motivazione sarà articolata in tre fasi:

1. **valutazione diagnostica** (indagini di ingresso);
2. **valutazione in itinere**, da eseguirsi nel corso dello svolgimento dell'attività didattica, mirata a controllare il raggiungimento degli obiettivi minimi prestabiliti; l'adeguatezza dei metodi e degli strumenti utilizzati per raggiungere tali obiettivi; il processo di apprendimento e i mutamenti di ogni singolo alunno relativi alle capacità sviluppate, alle idee e conoscenze acquisite, al comportamento e alle abitudini adottate. Tale valutazione servirà, quindi, oltre che all'individualizzazione dell'insegnamento, anche ad organizzare le eventuali attività di recupero per permettere al maggior numero possibile di alunni di raggiungere gli obiettivi prefissati.
3. **valutazione finale**, sommativa, come risultato della relazione tra i livelli di conoscenza, competenza, capacità/abilità e con riferimento, inoltre, ai parametri comportamentali (frequenza, partecipazione, interesse-impegno).

Verifiche

Le verifiche orali, in forma di colloqui, dibattiti, interrogazioni, discussioni partecipate, impegnano lo studente nella traduzione verbale di ciò che sa e sa fare; attraverso queste prove è possibile rilevare la proprietà e la padronanza linguistiche acquisite, la comprensione dei contenuti e del linguaggio specifico disciplinare, la competenza operativa; valutare le caratteristiche emotive dell'allievo, la corretta formulazione di concetti, la capacità di trasmettere informazioni e, in generale, la capacità di ragionamento e rielaborazione critica.

Le prove scritte sono classificabili in due tipi principali:

- prove a stimolo aperto, come saggi brevi e relazioni; rappresentazioni grafiche che richiedono interpretazioni, commenti e rielaborazioni critiche; schede di lettura di opere studiate, analisi di opere prese in esame all'interno di una tematica storico-culturale affrontata;
- prove a stimolo chiuso, strutturate e semistrutturate, come i test a risposta multipla, questionari vero o falso, a completamento, domande per brevi componimenti, che mirano a verificare le conoscenze storiche e i contenuti acquisiti e introducono anche problemi formali, strutturali e tecnici relativi a un'opera o a un artista.

La valutazione complessiva terrà conto non solo degli esiti delle varie verifiche, ma anche del comportamento, della continuità dello studio, della partecipazione in classe e alle eventuali visite guidate, e sarà effettuata in base ai parametri stabiliti dal C. di C.

Si possono adottare, in combinazioni differenti a seconda delle esigenze delle singole classi, le seguenti modalità di verifica e valutazione.

In regime di DDI, in riferimento al regolamento DDI di Istituto, le prove scritte non vengono valutate come verifiche sommativa ma formative, mentre restano quali verifiche solo quelle orali.

Tipologia di verifiche	Scritto o orale	Frequenza
Verifica scritta	S	eventuale
Elaborati di sintesi (linee del tempo, diari di bordo, mappe concettuali, ...)	S	ricorrenti
Ricerca individuale o di gruppo anche pluridisciplinari	S	eventuale
Elaborato grafico digitale	S	ricorrente
Esercitazioni in aula anche propedeutiche alla verifica scritta	S	ricorrenti
Verifiche orali sommativa	O	1-2

Discussione della verifica scritta	O	eventuale
Discussione del lavoro domestico, inclusi elaborati di sintesi e grafici digitali, ricerche e relazioni laboratoriali	O	ricorrente
Dialogo interattivo durante la lezione e le esercitazioni	O	ricorrente
Discussione materiali didattici di supporto (video, presentazioni, documenti, dispense, etc...)	O	eventuale

VII. Interventi individualizzati per recupero e approfondimento

A. Modalità di recupero/sostegno

<input type="checkbox"/> Pausa didattica	<input checked="" type="checkbox"/> Ripresa/rinforzo conoscenze di base
<input type="checkbox"/> Moduli di recupero curricolari	<input type="checkbox"/> Riproposizione conoscenze in forma semplificata
<input type="checkbox"/> Corsi di recupero pomeridiani	<input checked="" type="checkbox"/> Peer education
<input checked="" type="checkbox"/> Studio individuale	<input type="checkbox"/> Attività in classe per gruppi di livello
<input type="checkbox"/> Percorsi graduati per recupero abilità	<input type="checkbox"/> Altro

B. Modalità di approfondimento

<input type="checkbox"/> Pausa didattica	<input type="checkbox"/> Compiti specifici
<input type="checkbox"/> Ricerche individuali	<input checked="" type="checkbox"/> Attività extracurricolari
<input checked="" type="checkbox"/> Percorsi interdisciplinari	<input type="checkbox"/> Attività in classe per gruppi di livello
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Altro

		RUBRICA DI VALUTAZIONE				
		CON CORRISPONDENZA DEL VOTO RISPETTO ALLE COMPETENZE CHIAVE nella disciplina STORIA DELL'ARTE				
		INDICATORE DELLA COMPETENZA	Descrittori della prestazione in termini di autonomia e responsabilità			
			Livello negativo Corrispondente ai voti 3-4: <i>Riesce a svolgere un determinato compito solo in maniera parziale e/o con molti errori, nonostante sia guidato dall'insegnante, anche in ambienti noti</i>	Livello base Corrispondente ai voti 5-6: <i>Esegue un compito o svolge un ruolo affidato in maniera generalmente corretta o con pochi errori esclusivamente sotto la diretta supervisione dell'insegnante all'interno di un gruppo strutturato</i>	Livello intermedio Corrispondente ai voti 7-8 <i>Esegue un compito o svolge un ruolo affidato in maniera corretta con un certo grado di autonomia in un contesto prevedibile e con supervisione finale dell'insegnante</i>	Livello avanzato Corrispondente ai voti 9-10 <i>Gestisce AUTONOMAMENTE la conduzione di attività di studio o produzione in un contesto prevedibile ma con un certo grado di variabilità; assume compiti di una certa responsabilità nei confronti del gruppo</i>
COMUNICAZIONE NELLA LINGUA MADRE (prima competenza chiave europea declinata nell'ambito disciplinare della storia dell'arte)	Comunicare utilizzando il linguaggio tecnico specifico disciplinare nell'espressione verbale	Nella descrizione orale di un'opera o di un fenomeno artistico noti usa il linguaggio tecnico specifico disciplinare solo parzialmente e/o con molti errori, anche se guidato	Nella descrizione orale di un'opera o di un fenomeno artistico noti usa il linguaggio tecnico specifico disciplinare in maniera generalmente corretta e/o con qualche errore non grave, talvolta con necessità di guida	Nella descrizione orale di un'opera o di un fenomeno artistico noti usa correttamente e senza errori il linguaggio tecnico specifico disciplinare, senza necessità di guida	Nella descrizione orale di un'opera o di un fenomeno artistico noti e anche non noti ma con attinenza a situazioni note, usa correttamente e senza errori il linguaggio tecnico specifico disciplinare, senza necessità di guida	
	Comprendere i testi scritti, i grafici e le comunicazioni verbali in linguaggio tecnico specifico disciplinare	Comprende solo parzialmente e/o con molti errori un testo o una comunicazione orale in linguaggio tecnico specifico su argomenti noti, anche se guidato	Comprende generalmente in maniera corretta e/o con qualche errore non grave un testo o una comunicazione orale in linguaggio tecnico specifico su argomenti noti, talvolta con necessità di guida	Comprende correttamente e/o con qualche errore non grave un testo o una comunicazione orale in linguaggio tecnico specifico su argomenti noti	Comprende correttamente e senza errori un testo o una comunicazione orale in linguaggio tecnico specifico su argomenti noti e anche non noti ma attinenti a situazioni note, senza necessità di guida	
	Scrivere adeguando il linguaggio tecnico disciplinare agli scopi comunicativi specifici	Nella descrizione scritta di un'opera o di un fenomeno artistico noti usa il linguaggio tecnico specifico disciplinare solo parzialmente e/o con molti errori, anche se guidato	Nella descrizione scritta di un'opera o di un fenomeno artistico noti usa il linguaggio tecnico specifico disciplinare in maniera generalmente corretta e/o con qualche errore non grave, talvolta con necessità di guida	Nella descrizione scritta di un'opera o di un fenomeno artistico noti usa correttamente e senza errori il linguaggio tecnico specifico disciplinare, senza necessità di guida	Nella descrizione scritta di un'opera o di un fenomeno artistico noti e anche non noti ma con attinenza a situazioni note, usa correttamente e senza errori il linguaggio tecnico specifico disciplinare, senza necessità di guida	
	Analizzare il testo visivo sia dei manufatti che del territorio nelle componenti formali, tecniche e stilistiche e nei riferimenti storici, geografici e culturali	Non si orienta nella osservazione e lettura di opere e di fenomeni artistici noti, non riesce a individuare, oppure individua con molti gravi errori, le caratteristiche formali, tecniche e stilistiche, neppure se guidato	Riesce ad osservare e analizzare un'opera d'arte o un fenomeno artistico noti individuando le principali caratteristiche formali, tecniche e stilistiche in maniera generalmente corretta e/o con pochi errori non gravi, talvolta con necessità di guida	Riesce ad osservare e descrivere un'opera d'arte o un sito individuando le principali caratteristiche formali, tecniche e stilistiche e i riferimenti storici, geografici e culturali in maniera corretta e con un certo grado di autonomia in situazioni note	Riesce in maniera autonoma ad osservare e descrivere un'opera d'arte o un fenomeno artistico individuando le principali caratteristiche formali, tecniche e stilistiche in maniera corretta e completa sia in situazioni note che in situazioni parzialmente nuove ma attinenti a situazioni note	
COMUNICAZIONE IN UNA LINGUA STRANIERA COMUNITARIA	Comprendere e utilizzare una lingua straniera in ambiti comunicativi ed operativi specifici della disciplina (SE E' PREVISTA LA METODOLOGIA CLIL)	Usa la lingua straniera in ambiti specifici disciplinari noti solo parzialmente e/o con molti errori, anche se guidato	Usa la lingua straniera in ambiti specifici disciplinari noti in maniera generalmente corretta e/o con qualche errore non grave, talvolta con necessità di guida	Usa correttamente e senza errori la lingua straniera in ambiti specifici disciplinari noti, senza necessità di guida	Usa correttamente e senza errori la lingua straniera in ambiti specifici disciplinari noti e anche non noti ma attinenti ad ambiti noti, senza necessità di guida	
COMPETENZE MATEMATICHE, SCIENTIFICHE	Competenze logico-matematiche in ambiti comunicativi ed operativi specifici della disciplina	Non è capace di argomentare e di fare collegamenti logici in ambiti disciplinari noti, oppure argomenta e collega in maniera molto scorretta, neanche se guidato.	E' capace di argomentare e di fare collegamenti logici in ambiti disciplinari noti in maniera generalmente corretta e/o con qualche errore non grave, talvolta con necessità di guida	E' capace di argomentare e di fare collegamenti logici in ambiti disciplinari noti in maniera corretta, senza necessità di guida	E' capace di argomentare e di fare collegamenti logici in maniera corretta e autonoma, in ambiti disciplinari noti e anche non noti ma attinenti a situazioni note	

	Competenze di base in scienza e tecnologia in ambiti comunicativi ed operativi specifici della disciplina	Coglie gli aspetti scientifici e tecnici dei fenomeni artistici e delle opere in maniera scorretta o parziale, anche se guidato	Coglie gli aspetti scientifici e tecnici dei fenomeni artistici e delle opere in maniera generalmente corretta e/o con qualche errore non grave, talvolta con necessità di guida	Coglie gli aspetti scientifici e tecnici dei fenomeni artistici e delle opere in maniera generalmente corretta e/o con qualche errore non grave, senza necessità di guida	Coglie gli aspetti scientifici e tecnici dei fenomeni artistici e delle opere in maniera corretta e autonoma, in ambiti disciplinari noti e anche non noti ma attinenti a situazioni note
COMPETENZE DIGITALI	Utilizzare strumenti e risorse digitali in ambiti comunicativi ed operativi specifici della disciplina	Usa strumenti e risorse digitali in maniera scorretta sia nel reperire e interpretare informazioni, sia nella produzione di semplici elaborati del tipo presentazioni o testi, in ambito specifico disciplinare noto, anche se guidato	Usa strumenti e risorse digitali in maniera generalmente corretta e/o con pochi errori non gravi, sia nel reperire e interpretare informazioni, sia nella produzione di semplici elaborati del tipo presentazioni o testi, in ambito specifico disciplinare noto, talvolta con necessità di guida	Usa strumenti e risorse digitali in maniera corretta sia nel reperire e interpretare informazioni, sia nella produzione di semplici elaborati del tipo presentazioni o testi, nell'ambito specifico disciplinare, senza necessità di guida in situazioni note	Usa strumenti e risorse digitali in maniera corretta sia nel reperire e interpretare informazioni, sia nella produzione di elaborati del tipo presentazioni o testi, nell'ambito specifico disciplinare, in autonomia e anche in situazioni non note ma con qualche attinenza ad ambiti noti
COMPETENZE TRASVERSALI	Imparare ad imparare (autonomia nell'apprendimento) ovvero <i>Long-life learning</i>	Organizza e pianifica il lavoro scolastico in maniera inadeguata rispetto ai tempi e alle scadenze, a scuola e a casa, nonostante le sollecitazioni del docente	Organizza e pianifica il lavoro scolastico in maniera generalmente adeguata rispetto ai tempi e alle scadenze, a scuola e a casa, con qualche necessità di sollecitazione da parte del docente	Organizza e pianifica il lavoro scolastico in maniera adeguata rispetto ai tempi e alle scadenze, a scuola e a casa, senza necessità di sollecitazione da parte del docente	Organizza e pianifica il lavoro scolastico in maniera adeguata rispetto ai tempi e alle scadenze, a scuola e a casa, con autonomia totale e senso di responsabilità
		Non individua una strategia di apprendimento adeguata alle proprie attitudini personali e agli obiettivi da perseguire	Individua una strategia di apprendimento generalmente adeguata alle proprie attitudini personali e agli obiettivi da perseguire	Individua una strategia di apprendimento adeguata alle proprie attitudini personali e agli obiettivi da perseguire	Padroneggia strategie di apprendimento adeguate alle proprie attitudini e agli obiettivi da perseguire ed è in grado di procurarsi autonomamente nuove conoscenze e abilità
	Competenze sociali e civiche Ovvero cooperazione, assertività, dimensione multiculturale	E' scarsamente consapevole del valore del patrimonio artistico nazionale e internazionale e della necessità di salvaguardia, nonostante le sollecitazioni del docente	E' sufficientemente consapevole del valore del patrimonio artistico nazionale e internazionale e della necessità di salvaguardia, con qualche necessità di sollecitazioni da parte del docente	E' pienamente consapevole del valore del patrimonio artistico nazionale e internazionale e della necessità di salvaguardia, senza necessità di sollecitazioni da parte del docente	Individua il patrimonio artistico nazionale e internazionale e la necessità di salvaguardia come uno dei valori fondanti della comunità civile e si impegna nella sensibilizzazione e nella valorizzazione
		Nel gruppo classe e nel lavoro di gruppo ha un comportamento scarsamente cooperativo, nonostante i solleciti	Nel gruppo classe e nel lavoro di gruppo ha un comportamento generalmente cooperativo, con qualche necessità di sollecitazione	Nel gruppo classe e nel lavoro di gruppo ha un comportamento sempre corretto e cooperativo, senza necessità di sollecitazione	Nel gruppo classe e nel lavoro di gruppo ha un comportamento sempre corretto e cooperativo, senza necessità di sollecitazione, e assume ruoli di responsabilità nei confronti degli altri
		Partecipa poco e/o in maniera scorretta alla discussione su argomenti di pertinenza disciplinare, nonostante i solleciti	Partecipa in maniera generalmente corretta alla discussione su argomenti di pertinenza disciplinare, talvolta con necessità di sollecitazione	Partecipa correttamente alla discussione su argomenti di pertinenza disciplinare, senza necessità di sollecitazione	Partecipa correttamente alla discussione su argomenti di pertinenza disciplinare e mostra di considerare il confronto con gli altri come momento di crescita positiva
	Consapevolezza ed espressione culturale	Non è in grado di contestualizzare in maniera esauriente le opere ed i fenomeni artistici noti nelle dimensioni storico-culturali e geografiche, anche se guidato	Contestualizza in maniera generalmente esauriente le opere ed i fenomeni artistici noti nelle dimensioni storico-culturali e geografiche, talvolta con necessità di guida	Contestualizza esaurientemente le opere ed i fenomeni artistici noti nelle dimensioni storico-culturali e geografiche, senza necessità di guida	Contestualizza le opere ed i fenomeni artistici noti nelle dimensioni storico-culturali e geografiche in piena autonomia, approfonditamente e con significativi riferimenti interdisciplinari
	Iniziativa ed imprenditorialità	/	/	/	E' propositivo nell'approccio alla disciplina, assume ruoli di organizzazione e guida in occasione di attività di gruppo sia scolastiche che extrascolastiche

Liceo Classico "Jacopo Sannazaro"
Anno Scolastico 2020 - 2021

Programmazione conforme alle competenze europee e criteri comuni
per l'Insegnamento della Religione Cattolica

Prof.ssa Rossana Zaccariello

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro. L'Irc, partecipando allo sviluppo degli assi culturali, con la propria identità disciplinare, assume il profilo culturale, educativo e professionale dei licei; si colloca nell'area linguistica e comunicativa, tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di ogni espressione religiosa; offre un contributo specifico sia nell'area metodologica, arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà, sia nell'area logico-argomentativa, fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso, sia nell'area storico - umanistica, per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto e produce nella cultura italiana, europea e mondiale; si collega, per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso, all'area scientifica, matematica e tecnologica. Lo studio della religione cattolica promuove, attraverso un'adeguata mediazione educativo - didattica, la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita. A questo scopo l'Irc affronta la questione universale della relazione tra Dio e l'uomo, la comprende attraverso la persona e l'opera di Gesù Cristo e la confronta con la testimonianza della Chiesa nella storia. In tale orizzonte, offre contenuti e strumenti per una riflessione sistematica sulla complessità dell'esistenza umana nel confronto aperto fra cristianesimo e altre religioni, fra cristianesimo e altri sistemi di significato. L'Irc, nell'attuale contesto multiculturale, mediante la propria proposta, promuove tra gli studenti la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.

Rassegna delle competenze chiave secondo la loro possibilità applicativa

1. Competenza alfabetica funzionale

Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.

Nell'ambito della programmazione dell'I.R.C. tale competenza si esplicherà nell'acquisizione di una terminologia specifica relativa alle tematiche affrontate e nella sua traduzione nei termini del linguaggio ordinario e delle pratiche comunicative della vita quotidiana.

Si proporranno, agli studenti percorsi didattici e formativi che favoriranno occasioni di incontro e di confronto su temi di grande attualità oggi, come la condizione di uomini e donne senza dimora o che vivono altre condizioni di fragilità, presso centri di accoglienza o a scuola. Tali percorsi contribuiranno a sviluppare la capacità di comunicare utilizzando fonti diverse in ogni situazione attraverso spirito critico e costruttivo, in modo da cogliere quale sia l'impatto del linguaggio sull'interazione con gli altri, e utilizzando il linguaggio in maniera positiva e responsabile.

2. Competenza multilinguistica

Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento.

Tale competenza verrà stimolata attraverso la lettura di brani biblici o preghiere in lingua inglese e in greco antico, l'ascolto canti gospel in lingua inglese, ascolto di canti liturgici ebraici, e la lettura nella lingua originale delle parole religiose chiave dell'Islamismo, Ebraismo, Induismo, Buddismo per la piena comprensione del loro significato.

3. Competenza matematiche e competenza di base in scienza, tecnologia e ingegneria

La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.

Tale competenza verrà stimolata privilegiando la traduzione in sequenze finite di "simboli" tesi a decodificare i significati delle più varie forme di esperienza che la riflessione teologica si ripropone di scandagliare al fine di esplicitarne il senso. Lo scopo di tale competenza è quello di rendere lo studente capace di decontestualizzare un pensiero o una credenza e ricontestualizzarlo anche in altre situazioni storiche e culturali.

La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

Si solleciterà tale competenza attraverso la riflessione sulle caratteristiche della cultura contemporanea, sulle nuove coordinate esistenziali e le sfide che essa ci suggerisce, sui nuovi valori, il rapporto tra scienza, tecnologia e qualità della vita.

4. Competenza digitale

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.

Si stimolerà tale competenza attraverso l'uso della lavagna digitale, l'acquisizione di dati attraverso fonti *on line*, la produzione di contenuti digitali (power-point, video, libri digitali) e attraverso la riflessione sull'etica della tecnologia.

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed

emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

Tale competenza verrà stimolata attraverso l'approfondimento delle tematiche relative alla conoscenza di sé per la costruzione di un'identità libera, quindi nell'individuazione del sé attraverso le relazioni con il proprio corpo, con gli altri e con l'Altro, con le leggi e la giustizia, quindi con le espressioni passate e presenti di altri sé, affinché si arrivi a costruire un'identità personale e sociale (senso del noi). Si promuoverà l'acquisizione di una maggiore consapevolezza della diversità, la capacità di accoglienza, rispetto e integrazione nei confronti di uomini e donne segnati da fragilità varie.

6. Competenza in materia di cittadinanza

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Il docente di I.R.C stimolerà la riflessione sul ruolo delle religioni ed in particolare del Cristianesimo nella costruzione di una società basata sulla pace, la giustizia, la fraternità e l'amicizia sociale. In questo modo lo studente, dopo avere decontestualizzato le tematiche affrontate e dopo averle ricontestualizzate entro il proprio orizzonte potrà anche valutarne le ripercussioni sul proprio gruppo di appartenenza ed essere in grado di agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione ed orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

7. Competenza imprenditoriale

La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario

Si stimolerà tale competenza attraverso la riflessione sulla solidarietà come altruismo efficace che si affida non solo al sentimento, ma soprattutto alla razionalità che valuta i costi e i benefici, l'affidabilità dell'organizzazione a cui ci si rivolge affinché l'azione umanitaria sia la migliore per il maggior numero di persone.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Nell' I.R.C. si evidenzieranno il rapporto tra arte e realtà religiosa e il ruolo dell'arte nella liturgia cristiana che è quello di orientare l'uomo, nella sua globalità di mente, spirito e sensi, verso il punto focale della celebrazione che è Cristo. Si sottolineerà la funzione pedagogica e mistagogica che ha svolto lungo i secoli l'arte nello spazio sacro evidenziando il rapporto tra significato di un'opera d'arte e mezzi espressivi, tra significato e contesto, tra significato e autore. Le questioni affrontate terranno conto del patrimonio artistico presente nella città di Napoli, con attenzione ai luoghi e agli oggetti che, nella nostra cultura, rappresentano anche le tante popolazioni, culture e religioni che hanno contribuito a crearle.

PRIMO BIENNIO

COMPETENZE

Valutare la dimensione religiosa della vita umana.

Costruire una identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso, nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa.

Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.

Imparare a valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso.

CONOSCENZE

Lo studente:

- riconosce gli interrogativi universali dell'uomo;
- si rende conto, alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività nel contesto delle istanze della società contemporanea;
- individua la radice ebraica del cristianesimo e coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato;
- accosta i testi e le categorie più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento: ne scopre le peculiarità dal punto di vista storico, letterario e religioso;
- approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, l'opzione preferenziale per i piccoli e i poveri, così come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche;
- ripercorre gli eventi principali della vita della Chiesa nel primo millennio e coglie l'importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea;
- riconosce il valore etico della vita umana, aprendosi alla ricerca di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune e la promozione della pace.

ABILITÀ

Lo studente:

- riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione ponendo domande di senso;
- riconosce il valore del linguaggio religioso, in particolare quello cristiano-cattolico, nell'interpretazione della realtà e lo usa nella spiegazione dei contenuti specifici del cristianesimo;
- dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco;
- individua criteri per accostare correttamente la Bibbia, distinguendo la componente storica, letteraria e teologica dei principali testi;
- riconosce l'origine e la natura della Chiesa e le forme del suo agire;
- legge, nelle forme di espressione artistica e della tradizione popolare, i segni del cristianesimo distinguendoli da quelli derivanti da altre identità religiose;
- coglie la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana.

ARGOMENTI

PRIMO ANNO I quadrimestre

L'uomo e il senso religioso.

Che cos'è la religione? Classificazione delle religioni.

La libertà religiosa.

La religione greco-romana

La religione degli ebrei, i comandamenti.

II quadrimestre

La Bibbia, dalla tradizione orale alla scrittura. Canone e ispirazione.
La formazione dei Vangeli.

Gesù della storia: le fonti storiche cristiane e non cristiane.

La terra di Gesù.

L'adolescenza: conoscenza, accettazione e stima di sé, amicizia, gruppo e socializzazione.

SECONDO ANNO

I quadrimestre

Nascita e diffusione del cristianesimo.
Le persecuzioni.
Le eresie e i concili del IV e V secolo.

La religione islamica.

Il Gesù della fede: l'annuncio del Regno, la misericordia del Padre. Le Beatitudini.

		<p>Il quadrimestre L'adolescenza: crisi e cambiamento, i valori e le scelte, le compensazioni. Le dipendenze.</p> <p>Una nuova frontiera: la tecnologia. Rete: Opportunità e/o rischio?</p> <p>Volontariato: vivere e condividere. Voci dalla strada: uomini e donne senza dimora.</p>
--	--	---

Contenuti minimi

Primo anno: L'uomo e il senso religioso. La Bibbia, canone e ispirazione; la formazione dei Vangeli. Gesù della storia. L'adolescenza: conoscenza, accettazione e stima di sé, amicizia, gruppo e socializzazione.

Secondo anno: Nascita e diffusione del cristianesimo, le persecuzioni. Il Gesù della fede: l'annuncio del Regno, la misericordia del Padre. L'adolescenza: crisi e cambiamento, i valori e le scelte. Volontariato: vivere e condividere.

SECONDO BIENNIO

COMPETENZE

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto col messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana interpretandone correttamente i contenuti.

<p>Conoscenze Lo studente: - approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti; - studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico; - rileva, nel cristianesimo, la centralità del mistero pasquale e la corrispondenza del Gesù dei Vangeli</p>	<p>Abilità Lo studente: - confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo; - collega, alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza;</p>	<p>ARGOMENTI TERZO ANNO I quadrimestre Le religioni orientali.</p> <p>Un'etica per l'uomo. La persona tra libertà e valori: la libertà responsabile, la coscienza e la dignità umana. Felicità e beatitudini</p> <p>La Chiesa nel Medioevo.</p>
--	--	--

<p>con la testimonianza delle prime comunità cristiane codificata nella genesi redazionale del Nuovo Testamento;</p> <ul style="list-style-type: none"> - conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo; - arricchisce il proprio lessico religioso, conoscendo origine, significato e attualità di alcuni grandi temi biblici; - conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna; - conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile. 	<ul style="list-style-type: none"> - legge pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione; - descrive l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali; - riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico; - rintraccia, nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa; - opera criticamente scelte etico-religiose. 	<p>Il quadrimestre</p> <p>Il problema del male nei vari universi religiosi. La fragilità dentro e fuori di noi.</p> <p>Etica e ambiente: uno sviluppo sostenibile. L'ecologia integrale.</p> <p>Le sfide del mondo contemporaneo: La pace progetto di Dio nella storia.</p> <p>L'etica delle relazioni, in ascolto dell'altro per vivere da persone. Voci dalla strada: uomini e donne senza dimora</p>
		<p>QUARTO ANNO</p> <p>I quadrimestre</p> <p>La Chiesa nell'età moderna Eretici e santi per rinnovare la Chiesa. La riforma protestante, la riforma cattolica. La sfida dell'Illuminismo.</p> <p>L'etica delle relazioni, in ascolto dell'altro per vivere da persone. Giustizia e carcere.</p>
		<p>Il quadrimestre</p> <p>La fede in dialogo. Rapporto fede e ragione. Rapporto fede-scienza nella storia: il caso Galileo.</p> <p>Etica e tecnologia: algor-etica, digitalizzazione, intelligenza artificiale, per porre sempre al centro delle tecnologie l'uomo e i valori.</p> <p>L'etica della vita Punti di vista sulla vita umana.</p>

Contenuti minimi

Terzo anno: Le religioni orientali. La persona tra libertà e valori. Il problema del male. La Chiesa nel Medioevo.

Quarto anno La Chiesa nell'età moderna. Rapporto fede-ragione; rapporto fede-scienza. Etica e tecnologia

QUINTO ANNO

COMPETENZE

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto col messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale

Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, nel confronto aperto ai contributi delle altre discipline e tradizioni storico – culturali.

CONOSCENZE

Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente: - riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;

- conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
- conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

ABILITÀ

Lo studente:

- motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;
- si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;
- individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;
- distingue la concezione cristiano-cattolica della famiglia.

ARGOMENTI

I quadrimestre

Ebraismo oggi.

Un'economia per l'uomo, l'insegnamento sociale della Chiesa.

L'identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti ed in particolare in riferimento a Gesù rivelatore dell'amore del Padre.

II quadrimestre

La Chiesa in età contemporanea.

Il Concilio Vaticano II; ecumenismo e dialogo interreligioso. Il valore della testimonianza.

L'etica delle relazioni, in ascolto dell'altro per vivere da persone. Noi e i migranti: accoglienza, dialogo, condivisione. Il dramma della tratta delle donne.

Contenuti minimi

L'insegnamento sociale della Chiesa. Il Concilio Vaticano II; ecumenismo e dialogo interreligioso, il valore della testimonianza. L'identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti ed in particolare a Gesù rivelatore dell'amore del Padre.

Obiettivi trasversali

Porsi domande significative e ricavarne risposte precise; usare un linguaggio specifico in modo corretto, maturazione di una coscienza matura e di una cultura rivolta alla pace, al riconoscimento e al rispetto della diversità, alla cooperazione; promozione della curiosità e del gusto per la ricerca personale; accettazione consapevole delle regole del rispetto reciproco che porta a vivere la scuola come occasione di crescita personale e sociale, costruzione della capacità di sviluppare razionalmente e coerentemente il proprio punto di vista; educazione al confronto e al dialogo; apertura critica e responsabile alla partecipazione alla vita della collettività e ai problemi del nostro tempo.

Metodi e strumenti

Saranno utilizzate lezioni frontali, discussioni guidate singole o collettive, lavori individuali e di gruppo guidati e non, brainstorming, ricerche guidate, dibattito, apprendimento cooperativo, classe capovolta, interventi di esperti su specifici argomenti, attività laboratoriali. Verranno utilizzati i seguenti strumenti didattici: il libro di testo e libri integrativi, riviste, quotidiani, la Bibbia, sussidi audiovisivi, LIM, PC.

Modalità di verifica e criteri di valutazione

La valutazione terrà presente la disponibilità ad apprendere, la costanza e il progresso nell'attenzione, nell'impegno e nella partecipazione sia al dialogo educativo che al lavoro scolastico, a lavorare in gruppo, l'esito delle verifiche orali. Si terrà conto altresì dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

**Tabella di riferimento per l'Insegnamento della Religione Cattolica
per i giudizi intermedi e di fine anno scolastico**

VALUTAZIONI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
I (Insufficiente = 3 - 5)	Scarse o nessuna o Frammentarie e incomplete	Scarso interesse; nessuna capacità organizzativa, di raccolta dati, di analisi, di sintesi. o Comunicazione inefficace; sporadica individuazione dell'essenziale; analisi e sintesi approssimative	Non applicazione delle proprie conoscenze o Difficoltà ricorrenti nell'utilizzare le conoscenze
S (Sufficiente = 6)	Generiche e non sempre esaurienti	Comunicazione poco convincente; analisi poco esauriente; valutazione semplice; sintesi solo guidata; individuazione sporadica di nessi e problemi	Utilizzo delle conoscenze in ambiti ristretti e difficoltà non gravi nell'esecuzione di compiti assegnati
B (Buono = 7)	Complete ma non approfondite	Comunicazione appropriata; analisi e sintesi corrette; valutazione semplice; individuazione essenziale di problemi e nessi	Applicazione delle conoscenze senza presentare difficoltà di rilievo
Dis (Distinto = 8)	Complete e approfondite	Comunicazione efficace; analisi e sintesi curate; valutazioni pertinenti; individuazione corretta e significativa di nessi e problemi	Esecuzione corretta dei compiti assegnati applicando in ambiti non ristretti i contenuti appresi
O (Ottimo = 9/10)	Approfondite e personali/ Critiche	Comunicazione efficace; analisi e sintesi accurate e personali. Valutazioni ampie e articolate; individuazione propositiva e originale di nessi e problemi. / Padronanza in maniera completa dei contenuti e riutilizzo di essi in forma chiara, originale, interdisciplinare.	Utilizzo di quanto appreso in maniera consapevole e in ambiti complessi senza incorrere in errori di sorta / Saper confrontare i modelli interpretativi cristiani con quelli di altre religioni ed altri sistemi di pensiero.

